



Parrocchia Notizie

Bollettino settimanale della Comunità di Palse

A DIO QUELLO CHE È DI DIO

Nel «calendario dei santi» si trovano anche dei re e delle regine e alcuni grandi uomini di Stato, ma ben pochi appartengono alla storia moderna. La Chiesa, infatti, non si affretta a dichiarare santi personalità del genere, anche nel caso in cui siano state ammirevoli. Alle prese con situazioni complesse, con la diversità delle opinioni religiose e di altra natura, a sollecitazioni di ogni genere, i responsabili politici, soprattutto quelli odierni, sono troppo spesso indotti a prendere decisioni che si allontanano dall'ideale evangelico.

Comunque anche a loro riguardo, come nel caso delle persone più umili, il giudizio della Chiesa tiene conto unicamente della cosiddetta «eroicità delle virtù». Ma è accaduto che, coscientemente o meno, un «re» sia stato, al suo tempo, uno strumento nelle mani di Dio. La cosa appare chiaramente solo in un secondo momento. Così Isaia evoca l'azione del «re Ciro», pur non dimenticando di ricordare che il vero Signore è solo Dio.

Bisogna quindi guardarsi dal considerare qualcuno come un vero «uomo della provvidenza» al quale sottomettersi ciecamente. La stima di cui legittimamente si circonda colui che detiene il potere impone una sana vigilanza e sorveglianza critica. Così hanno sempre fatto i profeti. A chi pretendeva di sottrarsi al giudizio di Dio, essi dicevano: «No! Tu non sei una divinità, sei un uomo come tutti gli altri». Bisogna evitare quindi ogni confusione fra il cielo e la terra, fra la città terrena e la città celeste.

Un altro errore consiste nel dire: «Bisogna

scegliere: o Dio o Cesare; ciò che si dà all'uno si sottrae all'altro». Questo modo di parlare è raramente privo di secondi fini. Si invocano i doveri nei riguardi delle leggi dello Stato per sottrarsi a quelli nei riguardi di Dio o, viceversa, quando non addirittura a fasi alterne e a seconda delle convenienze, degli interessi del momento.

Gesù è tassativo: «Rendete a Cesare quello che è di Cesare». Onestà e lealtà nei confronti delle leggi dello Stato fanno parte dei doveri cristiani. Anche la Chiesa ha sempre insegnato i doveri civili e pregato per i governanti, anche quando la perseguitavano. Ma l'adorazione è dovuta solo al Signore.

Fatta chiarezza su questo punto, ogni cristiano convinto deve lavorare con coraggio e fiducia per introdurre la fede, la speranza e l'amore nel mondo, così com'è, convinto che il vangelo è «potenza di Dio e azione dello Spirito Santo». E ciò anche quando ha responsabilità sociali e politiche.



Anno XXXIII - numero 46 - 18 OTTOBRE 2020 - XXIX domenica del tempo ordinario

Parrocchia dei SS. Martino e Vigilio - 33080 Palse di Porcia - Tel. e Fax 0434 921213 - D. Chino 3388054333
parrocchiapalse@gmail.com

GIORNATA MISSIONARIA

Questa domenica è anche la **Giornata Missionaria Mondiale**. Le offerte che raccoglieremo durante le S. Messe saranno destinate ai missionari e alle missionarie che svolgono la loro missione in terre di grande povertà.

RITORNO DELL'ORA SOLARE

Nella notte tra sabato 24 e domenica 25 tornerà in vigore l'ora solare. Le lancette dell'orologio vanno tirate indietro di un'ora.

NUOVA TRADUZIONE DEL PADRE NOSTRO

Riporto ancora la nuova traduzione del Padre nostro **che reciteremo a partire dalla 1^ domenica di Avvento, il 29 novembre**. Consiglio di far in modo che vi sia familiare recitandola più volte.

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

LA NUOVA TRADUZIONE DEL GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli **e pace in terra agli uomini amati dal Signore....**

PROMEMORIA

Per la partecipazione alla S. Messa:

1. Indossare la mascherina.
2. Osservare la distanza prescritta.
3. Rispettare il numero massimo di partecipanti.
4. Se 37,5° o in contatto recente con malati di Covid, non partecipare.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DAL 19 AL 25 OTTOBRE**

Lunedì 19, Palse ore 8.00

DEFUNTI PASUT E GASPARD.

Martedì 20, S. Giuseppe ore 19.00

(MASSIMO 20 PARTECIPANTI)

SANTAROSSA PIETRO.

BISCONTIN EMILIA E VALENTINO.

PER ADRIANO E GIANNI.

PASUT MARINO.

Mercoledì 21, Palse ore 8.00

Giovedì 22, Pieve ore 19.00

ZANCHETTA CLELIA, SILVANO, PUP DOMENICO, ELISABETTA E FIGLI.

PASE MARIO.

MURADOR ERNESTO.

Venerdì 23, Palse ore 8.00

Sabato 24, Palse ore 19.00 Prefestiva

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

DEFUNTI BISCONTIN E CARNIEL.

DEFUNTI DI PUP MARINO.

DEFUNTI DI IVAN FIORENTINO.

GIACOMIN ELIO.

ANN. PASUT CARMELA.

PUP ERNESTO (VIA BRUNIS).

CORAZZA MARIA E LUIGIA.

BORTOLUSSI MODESTO E PIETRO.

BORTOLUSSI ANGELO E SANTAROSSA AMALIA.

TURCHET FIORELLO, SALAMON RINA E TURCHET GIUSEPPE.

DOMENICA 25, XXX del tempo ordinario

Palse ore 8.00

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

PIVETTA ANGELO E BORIN ADELE.

ANN. RAGOGNA LUIGIA.

SR. EUGENIA SPESSOTTO.

Pieve ore 9.30

(MASSIMO 65 PARTECIPANTI)

MARCUZZO DAVIDE E BOER PASQUA.

DEFUNTI SOCAL E REBELLATO.

MANDARA GINO.

RUBIN ENNIO E TONON CESARE.

IN RINGRAZIAMENTO ALLA MADONNA (FAM. FAGOTTO).

Palse ore 11.00

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)